

# ATLANTI ORNITOLOGICI URBANI

Marco Dinetti

*Responsabile ecologia urbana Lipu*

[marco.dinetti@lipu.it](mailto:marco.dinetti@lipu.it)

[www.lipu.it](http://www.lipu.it)



# COSA È UN ATLANTE ORNITOLOGICO URBANO

Un Atlante biologico è una ricerca pluriennale, su base cartografica, che individua gli areali distributivi di un gruppo di organismi (piante, animali).

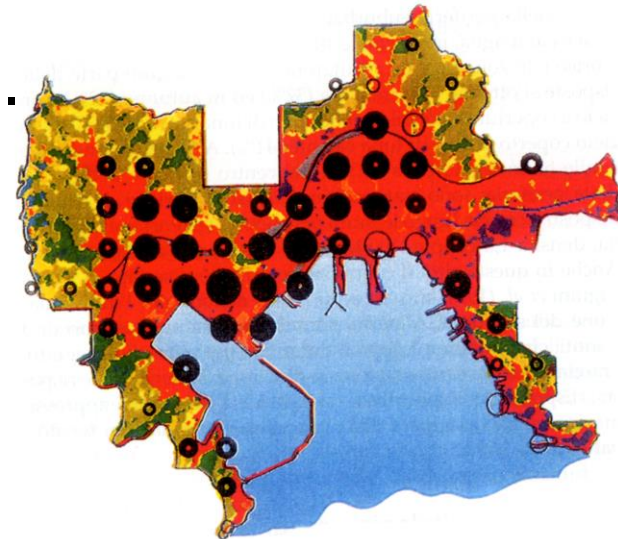
Produce una serie di mappe della distribuzione di ciascuna specie.

Gli Atlanti ornitologici urbani studiano gli uccelli di una città.

In genere riguardano la nidificazione, ma vi sono Atlanti degli uccelli svernanti e perfino circa-annuali.

Possono essere:

- qualitativi: quali specie e dove vivono;
- quali-quantitativi: comprendono le informazioni sul numero di coppie (o individui).



# A COSA SERVE UN ATLANTE ORNITOLOGICO URBANO

Veicolo culturale, per favorire il contatto e l'apprezzamento della gente per la Natura. La realizzazione di un Atlante prevede il coinvolgimento dei birdwatchers, delle scolaresche, degli appassionati (*citizen science*).

Documento scientifico molto importante, che individua il trend delle popolazioni e lo stato di conservazione delle specie.

Base conoscitiva per gestire le specie ornitiche "problematiche" (opportuniste) in maniera ecologica e integrata.



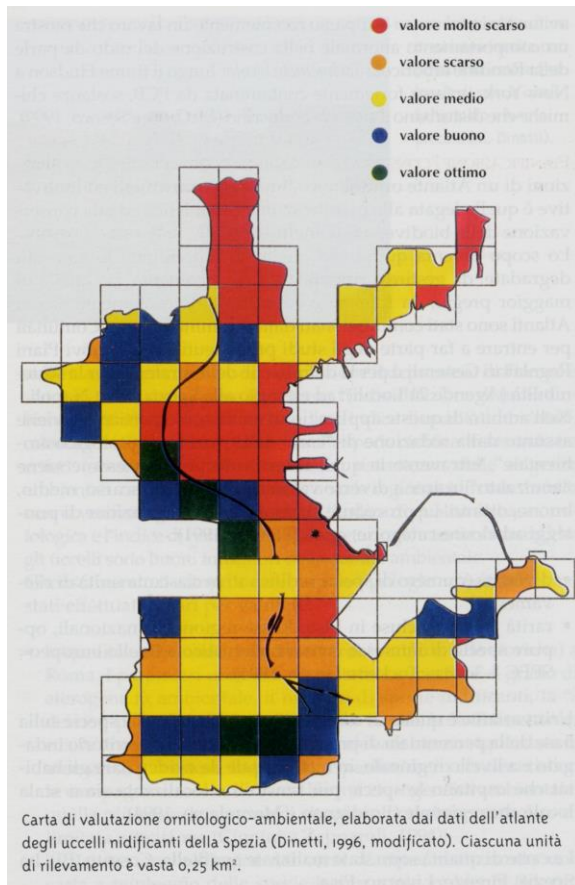
Strumento utile per gestire il verde urbano in maniera ecologica e sostenibile, tramite la realizzazione di oasi urbane, sentieri-natura nei parchi pubblici e giardini naturali (birdgarden).

Contributo per la pianificazione e la progettazione del territorio (piani strutturali, regolamenti edilizi delle amministrazioni comunali).

Base conoscitiva per la conservazione della biodiversità urbana e l'utilizzo degli uccelli come indicatori per monitorare la qualità ambientale.

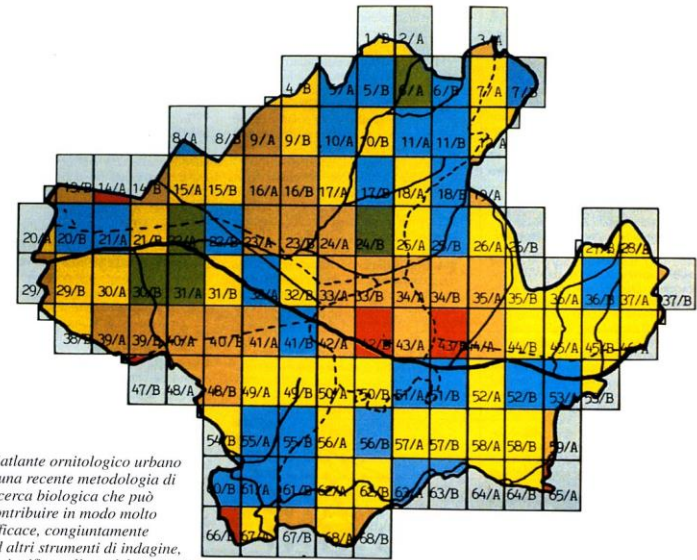


# indagini privilegiate per individuare reti ecologiche locali e zone di interesse naturalistico



## PROGETTAZIONE

### Atlanti ornitologici urbani: strumenti per la pianificazione territoriale



*L'atlante ornitologico urbano è una recente metodologia di ricerca biologica che può contribuire in modo molto efficace, congiuntamente ad altri strumenti di indagine, a pianificare l'uso del territorio.*

**Urban ornithological guides: tools for land planning**  
*The urban ornithological guide is a recent method of biological research, that can be very efficient, together with other investigation devices, in helping plan the use of territory.*

*La carta di valutazione della qualità ornitologico-ambientale del Comune di Firenze.*

**Testo e foto di Marco Dinetti**  
 Ornitologo, Direttore scientifico della rivista "Ecologia Urbana", responsabile del Centro Recupero Rapaci della LIPU di Parma

La moderna pianificazione e gestione del territorio, le valutazioni di impatto ambientale nonché la redazione degli strumenti urbanistici, necessitano di documenti e banche-dati per la conoscenza e la rappresentazione delle diverse caratteristiche locali (uso del suolo, geologia e morfologia del suolo, insediamenti umani, emergenze architettoniche e paesaggistiche, idrografia, clima, aspetti socio-economici, inquinamento, ecc.). Essi devono risultare aggiornati, impostati cartograficamente, facilmente comprensibili da gruppi interdisciplinari e integrabili tra loro.

Negli ultimi anni anche l'Italia si sta allineando alle prassi comunemente seguite nell'Europa centro-settentrionale, ma anche in quella orientale, prassi che attribuiscono grande importanza a tutti gli aspetti ecologici e naturalistici allorché si devono pianificare e gestire le risorse.

# Atlanti ornitologici urbani



**Atlanti urbani in Italia: 69**

**Aree urbane coinvolte: 45**

**Di cui capoluoghi di provincia: 34**

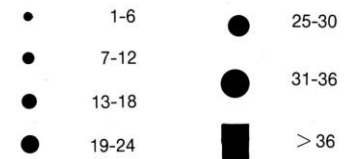


Fig. 10 Numero di specie per unità di rilevamento, secondo classi di ricchezza.

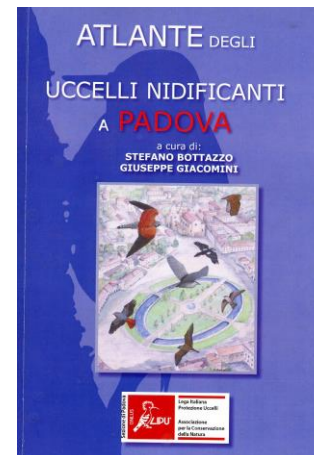
# Atlanti Lipu (pubblicati)

gestiti dal Settore ecologia urbana:

- Pavia
- La Spezia
- Pisa
- Firenze 2
- Firenze 3
- Firenze 4

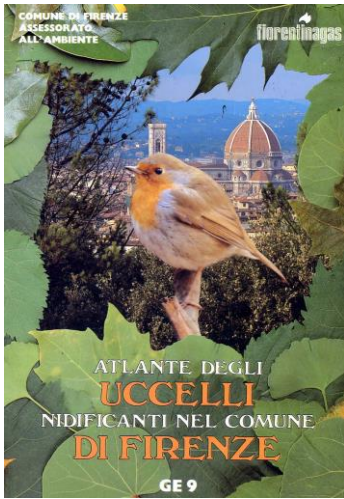
gestiti dalle Delegazioni:

- Padova
- San Donà di Piave (VE)
- Trento
- Caltanissetta



un esempio:

# Atlante degli uccelli nidificanti nel comune di Firenze





## Codirosso

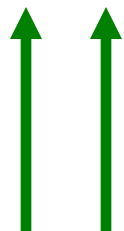
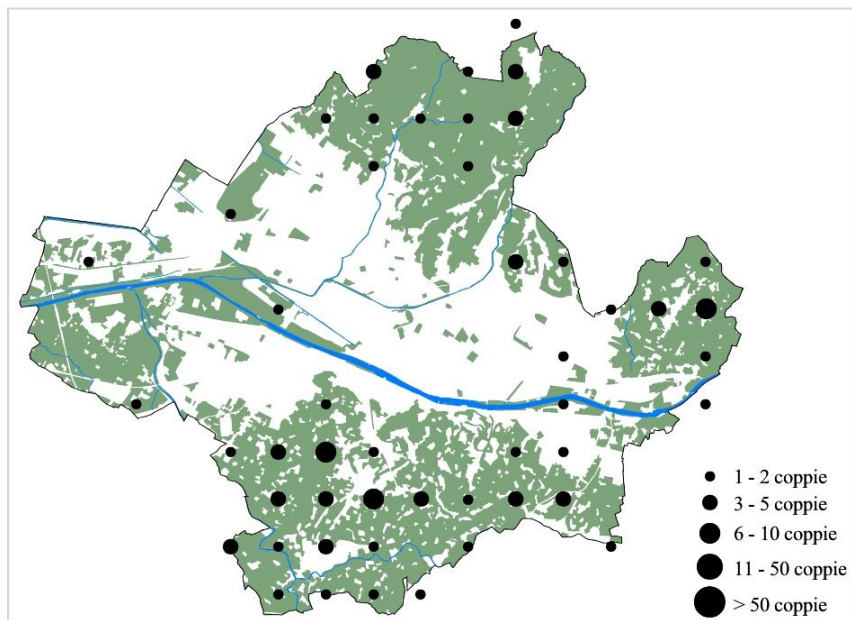
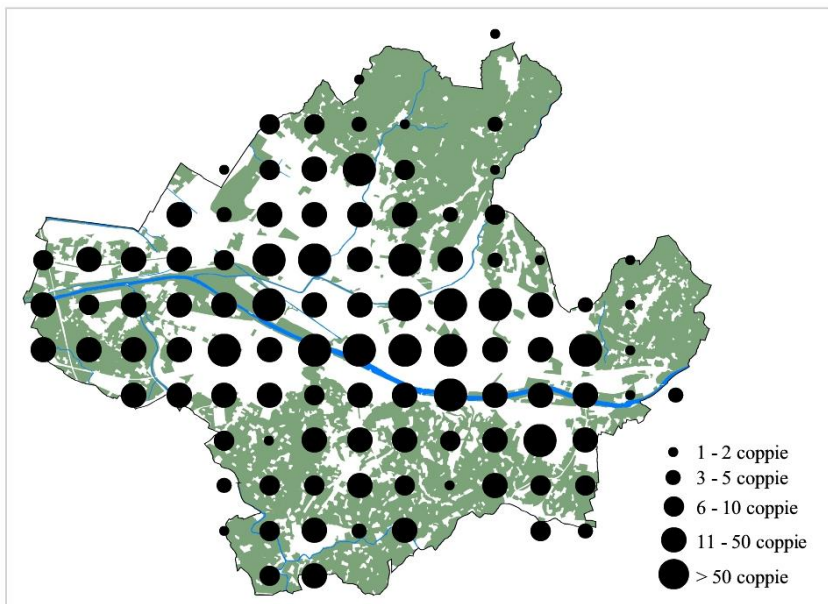


Foto di: S. Fabris/Archivio Lipu

## Colombo di città



=



Foto di: Marco Dinetti

## *Passera d'Italia*

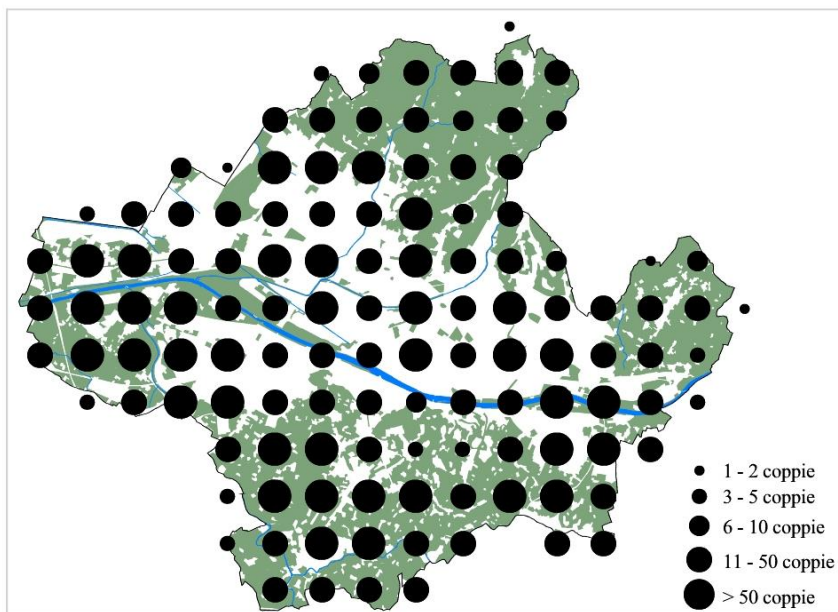


Foto di: Franco Taschin/Archivio Lipu

*Averla piccola*

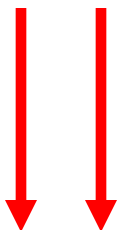
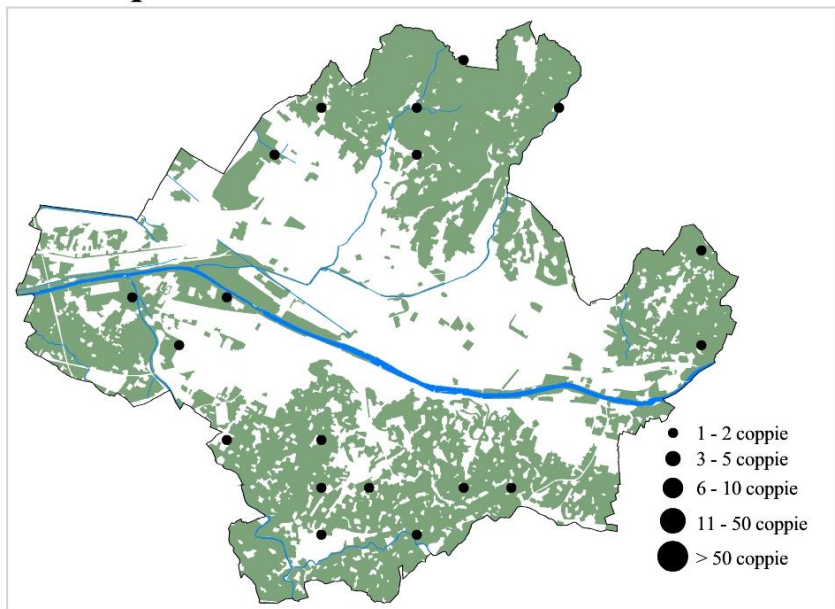


Foto di: A. Manoni/Archivio Lipu

# GRUPPO DI LAVORO “AVIFAUNA URBANA”

si riunisce dal 1990

negli ultimi anni in occasione dei Convegni Italiani di Ornitologia (CIO)

## SCOPI:

- standardizzazione metodologie
- definizione limiti area urbana
- confronto e scambio dati/informazioni

*Italy is the international leader in this line of research...*



**RONDINE** *Hirundo rufica* Linnaeus 1758

**Terrologia: nidifica**  
emigrazione: nidifica  
stato della popolazione: coppie 1045 527  
popolazione: 1.24  
trend della popolazione: 0  
note: SPECIE LO

**Situazione storica e confronto con l'attuale**  
**1888-1910**  
Tre itinerari censuari per la rondine italiana: l'agosto 1888 e 1910 nei dintorni di Firenze, nel settembre 1888 e 1910 a Firenze (Bianchi 1910). La sua presenza come specie nidificante è attestata già nella prima metà del secolo (1800-1910) da De Bonis (1946). Veniva considerata l'unico nidificante del piano alluviale, con una presenza capillare estesa a tutto il territorio comunale.

**Attuali e ambienti di riproduzione attuali**  
La distribuzione di questa specie non sembra aver subito sostanziali modifiche territoriali, anche se la zona del nido primario tende a essere più diffusa nel comune.

**È distribuita in tutta il territorio comunale, con poche coppie nei distretti (soprattutto presso l'Arno) e intorno alla cascina dei salti, più comune in zone agricole periferiche salubri e di pianura.**

**Ritmi riproduttivi e note ornitologiche**  
L'habitat preferenziale è quello agricolo tradizionale con campo a pascoli aperti con stalla, porto o fienone utilizzati per nidificare, raramente in presenza di alberi a lungo per nidificare e riparo per i nidi.

Nel periodo pre-riproduzione, i giovani (emarginati) stenti di numero, i nidiati possono essere osservati mentre sorreggono sui fili neri i giovani di covata (per l'osservazione). (Definizione urbanistica: alcuni giovani vengono catturati nei casolari comuni) (note di continue di osservazione).

**Conservazione della specie**  
In Toscana la sua distribuzione, ancora in atto, è nota da tempo (Diarmida in "Italia Faunistica" n. 4, 1907).  
Dagli anni '70 la popolazione europea è diminuita drasticamente (Crosby e Inghel 1983) in seguito

della modificazione delle tecniche agro-pastorali, quali l'asportazione dei fienagioni, con il pascolo, l'abbandono o l'insabbiamento delle stalle, l'insabbiamento, con il che viene negli ultimi anni abbandonato.

Per questi motivi la LIPU ha inserito una categoria una alta retrogrado della specie e in favor di un'agricoltura più ecosensibile.

**Confronti con altri territori e aree urbane**  
Il lavoro è stato condotto nei comuni di Firenze (1984), a Pisa ha coinvolto una buona affollamento con 104 coppie nidificanti (Dinetti e Marini, 1992), mentre a Montecatini (AT) e Lago di Ripa (PT) in un comune demarcato (Bianchi 1910). È stato fatto in tutte le città italiane dove sono stati effettuati gli inventari (Bianchi 1910).

Per confronto, si fa riferimento a: Lanza (1977), Marini (1977), Berlini (1977), Berlini (1977), Berlini (1977) e Berlini (1977).

A	B	C	T	POP
20	34	10	104	102
10,162	10,208	440	10,173	102,1

104

105

BOOKS RECEIVED

**ATLANTE DEGLI UCCELLI NIDIFICANTI NEL COMUNE DI FIRENZE TERZA EDIZIONE 2007-2008**

[THE ATLAS OF BREEDING BIRDS OF FLORENCE — THIRD EDITION 2007-2008]

Dinetti M. (ed.). 2009. Atlante degli uccelli nidificanti nel comune di Firenze. Terza edizione 2007-2008. LIPU, Parma (Italy), 272 pp.

This is probably the first case, in the worldwide ornithological literature, that an atlas of any city has reached its third edition. In three consecutive decades the breeding avifauna of Florence has been documented in the form of atlas — the previous ones were based on data from 1986-1988 (Dinetti & Ascani 1990), and from 1997-1998 (Dinetti & Romano 2002). About 41 ornithological atlases of some 34 cities have been published in Italy so far, and the country is certainly the leader in this field of research, which is coordinated by the national working group "Urban Avifauna".

The study area (102 km<sup>2</sup>, population 365 thousand), half of which is covered by built up habitats, was divided into 124 UTM units of 1 km<sup>2</sup>. It was censused during two seasons by 23 ornithologists and birdwatchers.

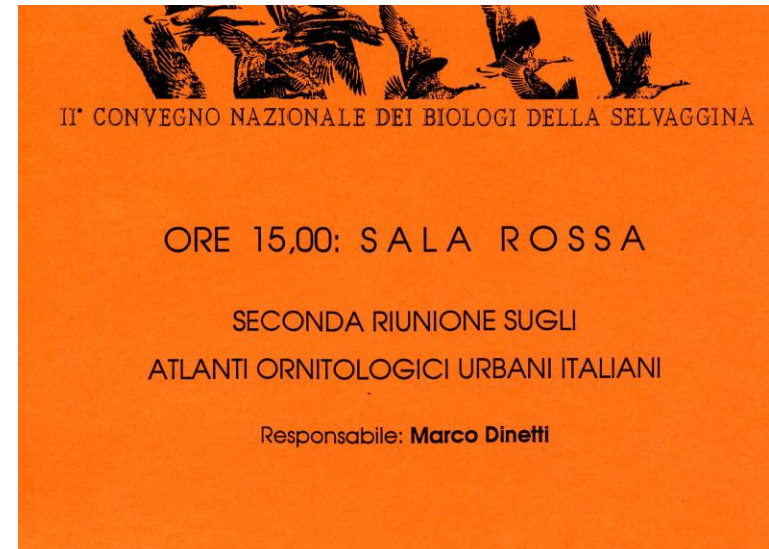
86 breeding species were recorded with a total of 30 thousand pairs/territories (average 296 pairs/km<sup>2</sup>) which makes Florence the second most bird-rich city in Italy. In comparison to the previous atlas there are 10 new species, whereas 6 others were not confirmed, 38 species display positive trend, 19 are stable, and 29 are in decline. Among the species on the increase the strongest trends are being shown by *Columba palumbus*, *Phoenicurus phoenicurus*, *Picus viridis*, *Falco tinnunculus* and *Pica pica*. In contrast *Remiz pendulinus*, *Tachybaptus ruficollis*, *Coturnix coturnix* and *Fusser hialiae* (~20% of breeding pairs) are declining quite steeply.

The main part of the book contains a review of species. The pages for each species and tables contain distribution maps (quali-quantitative), data on phenology, abundance, population trend, historical data and comparison with previous atlases (data and maps), information on breeding habitat, breeding biology, conservation threats and comparisons with other Italian and European cities.

Publisher: LIPU — Birdlife Italia, Via Trento, 49-43100 Parma, Italy, tel. 0521/273043, marco.dinetti@lipu.it, www.lipu.it

# Gruppo di Lavoro “Avifauna Urbana” (ex “Atlanti Ornitologici Urbani Italiani”)

1°	27 gennaio 1990	Livorno	Museo Provinciale Storia Naturale Livorno
2°	8 marzo 1991	Bologna	II Convegno Biologi Selvaggina
3°	10 ottobre 1991	Torino	VI Convegno Italiano Ornitologia
4°	23 settembre 1993	Urbino	VII Convegno Italiano Ornitologia
5°	27 novembre 1994	Napoli	Convegno ASOIM
6°	9 settembre 1995	Pavia	VIII Convegno Italiano Ornitologia
7°	9 ottobre 1997	Alghero (SS)	IX Convegno Italiano Ornitologia
8°	24 settembre 1999	Caorle (VE)	X Convegno Italiano Ornitologia
9°	29 settembre 2001	Castiglioncello (LI)	XI Convegno Italiano Ornitologia
10°	30 settembre 2005	Varallo Sesia (VC)	XIII Convegno Italiano Ornitologia
11°	28 settembre 2007	Trieste	XIV Convegno Italiano Ornitologia
12°	16 ottobre 2009	Sabaudia (LT)	XV Convegno Italiano Ornitologia
13°	24 settembre 2011	Cervia (RA)	XVI Convegno Italiano Ornitologia
14°	14 settembre 2013	Trento	XVII Convegno Italiano Ornitologia
15°	17 settembre 2015	Caramanico Terme (PE)	XVIII Convegno Italiano Ornitologia
16°	27 settembre 2019	Napoli	XX Convegno Italiano Ornitologia
17°	6 settembre 2023	Varese	XXI Convegno Italiano Ornitologia



# Convegno di Cremona



**Cremona**  
COMUNE DI CREMONA

**CREMONA**  
**Workshop sugli Atlanti ornitologici urbani**

Museo civico di storia naturale, sala Puerari  
via Ugolani Dati, 4 - Cremona

venerdì 29 - sabato 30 novembre 2024  
venerdì 14:00-19:00 | sabato 09:00-13:00

ORGANIZZATORI E CHAIRMAN:  
Anna Mosconi, Pietro Giovacchini,  
Marco Dinetti, Maurizio Fraissinet

ISCRIZIONI: 

INFORMAZIONI  
atlanti.urbani@comune.cremona.it  
0372407768

© Silvia Gandini



<https://musei.comune.cremona.it/it/mostre-ed-eventi/workshop-sugli-atlanti-ornitologici-urbani>